Scritto da Red.
Mercoledì 08 Gennaio 2020 13:50



AVELLINO – “La Confesercenti di Avellino prende le distanze dalle posizioni espresse, sulla delocalizzazione del mercato bisettimanale del capoluogo irpino, da un gruppo locale, convenzionato con le strutture di servizio dell’associazione, che in alcun modo è legittimato a rappresentare la nostra organizzazione. Della vicenda si è provveduto ad informare anche la dirigenza nazionale”. Così Giuseppe Marinelli, presidente della Confesercenti provinciale di Avellino.

“Riteniamo che sulla questione – prosegue il numero uno dell’organizzazione territoriale di categoria – si stia facendo un’inutile e strumentale bagarre. Innanzitutto, la nuova area individuata dall’amministrazione comunale dista soltanto poche centinaia di metri da quella attuale. L’ente sta provvedendo ad attrezzare il sito con servizi che lo renderanno più idoneo ed efficiente dello spiazzale dello stadio migliorandone la fruibilità sia per gli operatori, che per gli utenti. La giunta guidata dal sindaco Gianluca Festa ci ha inoltre rassicurato, nel corso di un incontro avuto in municipio, sui tempi di completamento dell’operazione i cui obiettivi consideriamo condivisibili. A stretto giro sarà pubblicato il bando pubblico per l’assegnazione delle postazioni alle attività che ne faranno richiesta”.

“È nostro costume – conclude Marinelli – confrontarci con le istituzioni sui problemi della categoria e del territorio, per cercare con la massima serenità soluzioni condivise ed appropriate. La gestione dei servizi rientra tra i compiti dell’ente locale che, nel caso specifico, ha ritenuto necessario un riordino delle funzioni dell’area adiacente la cittadella sportiva per rispondere ad una serie di esigenze che riguardano i trasporti pubblici, il contenimento delle emissioni atmosferiche inquinanti e la circolazione stradale. Non si può pensare che i bisogni di una singola categoria di cittadini o di operatori possano prevalere sugli altri. Ciò che a noi preme, come associazione di rappresentanza dei commercianti, è offrire, con la collaborazione e l’ausilio del Comune e delle altre istituzioni, strumenti ed opportunità per sostenere, valorizzare ed incentivare le attività locali. Massima attenzione, quindi, va prestata alle imprese che quotidianamente, rispettando le leggi e pagando tasse e tributi, svolgono il proprio lavoro. È da qui che può e deve partire il rilancio del settore che sicuramente renderà più vitale ed attrattiva la città”.